

Lavoro I Rotary e il progetto giovani Obiettivo raggiunto

Festosa conviviale al Golf Club dedicata agli scambi internazionali I colloqui simulati ideati da Renzo De Marchi hanno colto nel segno

■ Il futuro è adesso. Il futuro sono i giovani e la responsabilità che gli adulti hanno nel formarli, nell'offrire loro opportunità per crescere e attrezzarsi per essere competitivi e vincenti nel mondo che li aspetta. Conviviale giovane, ma non giovanilistica l'altra sera al Golf Club Il Torrazzo, organizzata dal Rotary Club Cremona Po, presieduto da **Carmen Rauso**. Focus della serata è stato quanto i Rotary Club fanno per i ragazzi, per la loro formazione, per costruire una consapevolezza delle potenzialità che hanno a disposizione. Per questo è spettato a **Giorgio Giambiasi** spiegare ai presenti e ai ragazzi invitati le diverse iniziative dei Rotary Club dedicate ai giovani. Giambiasi ha spiegato le finalità delle sezioni: Interact, che coinvolge giovani dai 12 ai 18; Rotaract che raggruppa ragazzi dai 18 ai 30. Non meno fondante è parso il seminario di formazione svoltosi a Gargnano, un'occasione per attrezzare i ragazzi a futuri ruoli di leadership. Ma il core business dei Rotary Club per i ragazzi è stato senza dubbio gli scambi internazionali, che portano i ragazzi in tutto il mondo per permanenze da quindici giorni a un anno. A testimoniare entusiasmo e prontezza d'animo e intelligenza i ragazzi ospiti al Golf Club, dalla diciottenne **Lia**, proveniente dal Vermont, a **Maria Luisa** brasiliana di San Paolo che non solo hanno raccontato i loro paesi d'origine ma hanno testimoniato come l'esperienza dello scambio crei relazioni, conoscenza e apra lo sguardo. Solo quest'anno i ragazzi interessati dagli scambi saranno più di 160 fra studenti stranieri in arrivo e cremonesi in partenza, ha sottolineato Giambiasi. La seconda parte della serata è stata dedicata al bilancio del service, *Parlare con i giovani e non dei giovani*, voluto, organizzato e condotto con polso sicuro da **Renzo De Marchi**. Il service - alla terza



Presidi e docenti delle superiori cremonesi insieme ai rappresentanti dei Rotary Club

edizione - ha coinvolto quattro Rotary club rappresentati dai presidenti **Maria Laura Beltrami**, **Fausto Ghisolfi**, **Marco Soldi** e **Carmen Rauso**, oltre che da una cinquantina di rotariani che hanno esaminato in due intense mattinate circa 300 studenti delle scuole superiori. Per questo De Marchi ha voluto far parlare i protagonisti chiamando a testimoniare l'esito dell'iniziativa i presidi dell'ApC, **Adelio Maffezzoni**, dello Stanga, **Maria Grazia Nolli**, del Torriani - che ha ospitato il service - **Roberta Mozzi**. A partecipare alle due giornate di colloqui sono stati anche gli studenti dell'Aselli, diretto da **Laura Parazzi** e del Beltrami, con preside **Mariano Gamba**. Non meno determinante è stato l'apporto fornito dai docenti delle singole



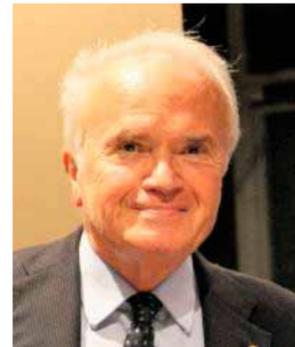
Il tavolo della presidenza con al centro (in piedi) **Carmen Rauso**



Gli studenti coinvolti nel service 'Parlare con i giovani e non dei giovani' curato da **Renzo De Marchi** e negli scambi internazionali promossi dai Rotary Club del distretto



Giorgio Giambiasi e alcuni studenti coinvolti nei progetti Rotary



Renzo De Marchi

scuole: **Franca Civardi** della caserma di Pandino, **Maria Ausilia Bianchessi** ed **Ezio Casali**, sempre dello Stanga, **Filippo Ferrari** dell'Aselli, **Giuseppe Marino** dell'ApC, **Stefania Buoli** dell'Itis ed **Emilio Zucchetti** del Torriani. E se De Marchi ha sottolineato la dinamica dei colloqui e la sua innata vocazione alla serietà, fra ironia e sincerità, sono stati i ragazzi a premiare l'opportunità offerta dai Rotary con colloqui simulati, ma non troppo distanti da quelli reali,

perché fatti da professionisti del settore. E se c'è chi ha chiesto di sapere in anticipo con quale azienda farà il colloquio per tarare meglio la compilazione del curriculum, c'è anche chi - come **Filippo Tosini** del Torriani - ha evidenziato come il colloquio l'abbia indotto a riflettere non solo su se stesso, sul modo in cui presentarsi e porsi. A rappresentare i 300 studenti che si sono sottoposti ai colloqui c'erano **Michael Cravero** dello Stanga, **Sing Simenjit** dell'ApC, **Giovanni Vittori**, **Lorenzo Di Ermenegildo**, **Eleonora Bertolotti** e **Filippo Tosini** del Torriani, **Elisabetta Somenzi**, **Marcello Pagani**, **Meri Galstyan** e **Raluca Neculai** dell'Aselli. Un particolare ringraziamento è andato ad **Alberto Leggeri** che ha sottolineato il piacere di un incontro con i giovani, e a **Stefano Santini**, oltre che al quotidiano *La Provincia* per avere seguito quanto accaduto, rappresentato dal direttore **Vittoriano Zanolli** e dal redattore **Nicola Arrigoni**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Disabili Una domenica 'diversamente uguale'

■ Dopo le rappresentazioni teatrali 'Un posto nel mondo' e 'Felici ma non troppo', in collaborazione con gli Istituti Einaudi e Anguissola, che hanno visto i ragazzi di Agropolis impegnati come attori, grazie al coordinamento degli educatori della Cooperativa di Via Marasco, viene confermato il programma di oggi. Sono previste le finali di basket dei campionati provinciali dalle 15 presso la palestra Spettacolo. In piazza Marconi, davanti al Museo del Violino, si svolgeranno le esibizioni di Danza in carrozzina con **Tarek** e **Sara**, più volte campioni di italiani, di ping pong e quella di tennis in carrozzina con atleti della canottieri **Baldesio** di Cremona, con la possibilità per tutti di provare a giocare. La sera,



Un'esibizione di **Tarek** e **Sara**

presso la palestra di Trescore Cremasco, alle 21, si terrà un'esibizione della Scuola di ballo 'Ballo anch'io', curata dall'Unione Italiana Ciechi. La manifestazione ha il sostegno di vari sponsor e il patrocinio delle istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aiuto a chi ha bisogno Il cuore solidale di Coop Fa subito centro l'iniziativa 'Dona la spesa'

■ 'Dona la spesa' è la raccolta promossa da Coop Lombardia per aiutare chi si trova in difficoltà. La raccolta, che si è tenuta ieri, si affianca all'impegno di sempre di Coop sul versante della solidarietà unita alla lotta agli sprechi. Basti dire che con la donazione delle eccedenze alimentari sono stati garantiti, in un anno, oltre 6.600.000 pasti, coinvolgendo la rete di vendita di Coop Lombardia e numerose associazioni di volontariato. La solidarietà passa attraverso gli scaffali e arriva direttamente a chi, persone e famiglie, si trova in condizioni di difficoltà. 'Dona la spesa' è una raccolta alimentare di beni di prima necessità. Sono stati coinvolti tutti punti vendita Coop Lombardia. «Chiunque - afferma il vice presidente Coop Lombardia **Al-**

fredo De Bellis - socio o consumatore, ha potuto scegliere direttamente i prodotti da donare (dai biscotti alla pasta, ai prodotti per l'infanzia all'olio alla farina), acquistandoli e consegnandoli ai volontari presenti ai presidi, soci Coop e rappresentanti delle associazioni beneficiarie. A fare da collante sui diversi territori sono state associazioni e organizzazioni che operano in ambito sociale. Alcune migliaia i volontari in azione. Si tratta della prima edizione di un progetto che si ripeterà anche in autunno, con le medesime modalità e una diffusione sempre più capillare. Un'iniziativa tanto più importante se si considera l'ultimo dato registrato dall'Istat, che quantifica in 4,5 milioni gli italiani in condizioni di povertà assoluta.



Volontari in uno dei punti di raccolta allestiti ieri nei centri Coop